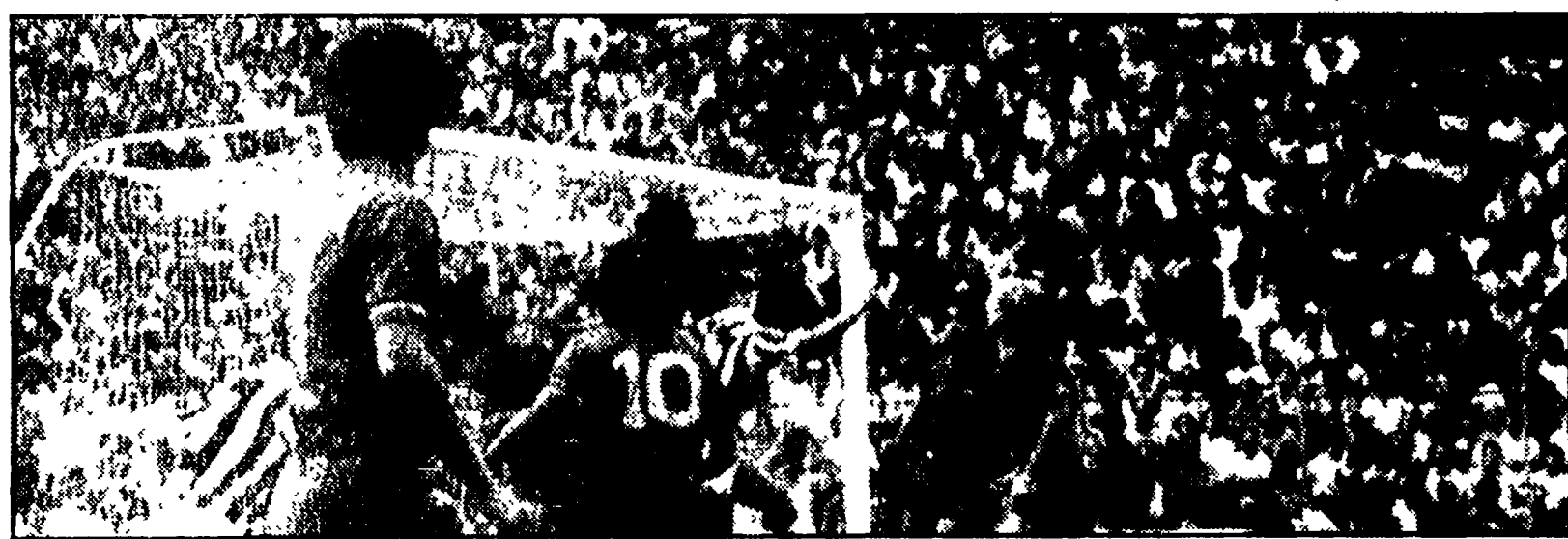


Trapattoni: niente crisi finora abbiamo risparmiato



Giovanni Trapattoni, di bel nuovo soddisfatto.

Dalla nostra redazione CATANZARO - Trapattoni è il primo ad uscire per parlare con i giornalisti o lo fa come chi sta appena uscendo dagli incubi più neri. «E' una partita delicata, lo sappiamo, e non l'abbiamo presa alla leggera, anzi...»



Espugnato dai bianconeri il campo di Catanzaro (1-0)

Un Bettega d'altri tempi per il successo juventino

MARCATORE: Bettega (J.) al 30' dall'inizio. Fanna e Mattoni. Comunque l'azione basta per rincuorare tutta la squadra. Era proprio quello con cui voleva per far giocare al Catanzaro l'unica partita possibile con una Juve per niente in crisi nella manovra.

Dalla nostra redazione CATANZARO - La crisi della Juve sarebbe dovuta scattare sul Comunale di Catanzaro. C'era già chi preparava i titoli. Il Catanzaro di Mazzoni, di Palanca o di Chimentoni, doveva solo dare una spintarella alla vecchia signora per farla precipitare nel baratro.

scelpe il bel pallone di Fanna al 30' dall'inizio. Fanna e Mattoni. Comunque l'azione basta per rincuorare tutta la squadra. Era proprio quello con cui voleva per far giocare al Catanzaro l'unica partita possibile con una Juve per niente in crisi nella manovra.

La seconda basti dire che al 30' dall'inizio. Fanna e Mattoni. Comunque l'azione basta per rincuorare tutta la squadra. Era proprio quello con cui voleva per far giocare al Catanzaro l'unica partita possibile con una Juve per niente in crisi nella manovra.

no Palanca; l'attaccante in mezza rovesciata fa vedere un bel pezzo di bravura ma non il gol perché la palla sfiora il palo. Anche Orzi che lavora a centrocampo, scende dalle parti di Zoff. Lo fa quando gli è permesso, e al 10' approfittando di uno Scirocco distratto taglia a fili di palo.

Continua a non convincere la squadra di Vinicio

Cagliari sereno, Napoli arruffone: è ancora 0-0

Anche se sempre all'attacco i partenopei non sono riusciti a imporsi sul piano del gioco e hanno pasticciato parecchio - Purtroppo botti e petardi sempre presenti

NAPOLI: Castellini 7; Bruscolotti 6; Tesser 5; Caporale 6; Ferraro 7; Guidetti 6; Damiani 6; Vinazzani 6; Speggorin 6 (Capone dal 25' del s.t.); Improta 7; Agostinelli 6. N. 12. Ferra, 13. Marini.

Dalla nostra redazione NAPOLI - Il ko subito da Fighin e Manfredonia, il conseguente 2-0 e la qualifica del San Paolo inflitta l'anno scorso dal giudice sportivo, hanno insegnato agli incalliti «bottatori» che purtroppo ancora oggi si nascondono tra i 70 mila del San Paolo. E' una demoralizzante conferma il fitto lancio di mortaretti, di petardi, di castagnole - e chi più ne ha più ne metta - che ha salutato l'ingresso in campo dei napoletani.



NAPOLI-CAGLIARI - Damiani contrastato da Lamagnani e Longobucco.

bada lo sgusciano avversario. La partita nel primo tempo è accettabile: sorprendono gli ospiti per la disinvolture che ispira la loro manovra; privi di complessi inferiorità, gli uomini di Tiddia danno vita ad una prestazione più che dignitosa senza nulla concedere agli avversari.

Negli spogliatoi c'è chi critica anche il pubblico

Vinicio, tra rabbia e delusione, cerca il solito capro espiatorio

Contento del risultato è invece l'allenatore dei sardi Tiddia

Dalla nostra redazione NAPOLI - Insoddisfazione, rabbia, delusione nell'entourage partenopeo. Il dopo partita non riserva dichiarazioni esplosive, ma solo meste considerazioni.

Ieri a Milano il «Gran premio d'Italia»

Mondiale «entrobordo» all'italiano Ruggeri

MILANO - L'americano Bill Seebold e l'azzurro Amleto Ruggeri hanno conquistato rispettivamente, nel «Gran Premio d'Italia» svoltosi a Milano, il titolo di campione del mondo nelle categorie fuoribordo corsa, classe illimitata, ed entrobordo corsa classe duemila.

se prematuri. Dure le parole del tecnico brasiliano. «Fosse finita al 45' - sbotta - avrei compreso la disapprovazione del pubblico. Io per primo avrei criticato l'operato della squadra. Ma la partita è finita al 90' e noi avremmo meritato di vincere. Ingiustificati, quindi, i fischi. Qui - aggiunge - c'è qualcuno che non sa valutare bene le cose. C'è il pericolo che possa generarsi una pericolosa tensione».

Per Vinicio i mali del Napoli squadra e gli avversari. «Abbiamo fatto la nostra partita - dice - e penso che il risultato sia giusto. Abbiamo avuto più occasioni nel primo tempo, abbiamo poi un po' sofferto il pressing del Napoli nella ripresa, ma mai la nostra rete ha corso seri pericoli. Cosa dire? Ripeto: il risultato è la fotografia esatta della partita».

«Selvaggi» - esordisce lo stopper napoletano - Brava, molto bravo. Bisogna sempre stargli dietro, una minima distrazione e lui faria pagare cara». «Ferrario - gli fa eco l'attaccante sardo - è stopper da nazionale. Prima o poi Scanzotolli dovrà ricordarsi di lui».

S'impongono i giallorossi (3-2)

Vendemmiata di gol a Pescara (chi ci guadagna è la Roma)

I capitolini hanno tenuto in mano la gara per tutti i 90 minuti, nonostante gli attacchi degli abruzzesi

MARCATORI: Scarnecchia (R) all'11'. Amenia (R) al 34' del p.t.; Di Michele (P) al 3'; Ancelotti (R) al 9', Nobili (P) al 25' del s.t.

Nostro servizio PESCARA - Non è ancora scaduto il primo minuto che gli giallorossi sono in vantaggio con una tipica rete in contropiede: melina a centrocampo con intelligenza esperante e con una serie di passaggi laterali tanto per rallentare il ritmo e spegnere sul nascere le velleità dell'avversario. Ad aiutando esercitato la Roma da subito l'impressione di una volpe che si aggira nei pressi di un pollaio. Infatti basta un lungo passaggio indietro perché gli sprovveduti avversari escano tranquilli dal recinto. Sicché il rilancio per l'attaccante che di testa insacca l'impareggiabile. E' il 3' del secondo tempo. Ma la Roma non se ne preoccupa gran che in quattro e quatt'otto ristabilisce le distanze: su respinta corta di Pignatelli ritorna Ancelotti che spedisce in rete dal limite dell'area con un violento tiro a mezza altezza.

Il primo brivido, se tale può definirsi, arriva al 10'. Guidetti da fuori area fa partire un botto. Corti sventa il pericolo deviando in tufo. Trascorrono quattro minuti, ed è questa volta il Cagliari a rendersi pericoloso. Bellini sfugge a Caporale, giunge quasi sulla linea di fondo, dalla sinistra, fa partire un croce rasoterra verso il centro dell'area partenopea. La dea bendata aiuta il Napoli. Sono in quattro - Selvaggi, Casagrande, Marchetti e Piras - a mancare l'aggancio fatale mentre la difesa di casa è praticamente tagliata fuori.

Un minuto dopo risponde il Napoli. Damiani serve in profondità Speggorin ma Corti, in uscita, è bravo nell'anticipare il centravanti.

Damiani gioca leggermente più arretrato rispetto alle precedenti uscite. L'ala, il più delle volte, preferisce partire da lontano per poi lanciare in profondità Speggorin. Vanno bene Agostinelli e Guidetti. Coriaceo come sempre Vinazzani, in ripresa Improta.

Fernando Innamorati

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing teams and their positions.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing scorers and their goals.

Table with 3 columns: Serie A and Serie B, listing team statistics (goals scored/conceded).

Table with 3 columns: Serie A, Serie B, and Serie C1, listing team statistics.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing team statistics.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing team statistics.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B, listing team statistics.